

ISTRAGO

La cava Vallata raddoppia i volumi

Spilimbergo

Ampliamenti in vista per la cava Vallata, a Istrago. La società Confbeton Inerti che gestisce l'impianto, ha presentato nei giorni scorsi alla direzione centrale dell'Ambiente e dei Lavori pubblici della Regione lo studio di impatto ambientale relativo a un ampliamento "per approfondimento" della cava. Il progetto prevede che le operazioni di escavazione e di ripristino ambientale si articolino per lotti e aree di ripristino successivi. «L'intervento come chiarisce la stessa azienda si articola su due lotti di escavazione della durata pari a cinque anni ciascuno, per una volumetria di asporto dell'ampliamento pari a un milione 94 mila 310 metri cubi circa. Il progetto di ripristino prevede il recupero dell'area a bosco, da realizzare mediante la piantumazione di essenze arboree e arbustive tipiche della zona». Il programma di escavazione avrà pertanto la durata complessiva di dieci anni, mentre quella di recupero ambientale sarà pari a 11 anni.

Con questa iniziativa, la dimensione del sito è destinato in pratica a raddoppiare. L'impresa Confbeton Inerti, infatti, aveva incominciato a coltivare la cava nel 2000, in base a un contratto di sette anni, e aveva previsto originariamente una capacità di un milione e 700 mila metri cubi circa di ghiaia. Poi, come accade sovente in questi casi, aveva chiesto e ottenuto alcune modifiche. Ultima in ordine di tempo era stata una richiesta di ampliamento di altri 207 mila metri cubi (per un volume totale quindi di un milione e 900 mila metri), regolarmente autorizzata perché si trattava di un'operazione di scarsa entità e perché era finalizzata a variare l'assetto morfologico della cava, rendendo più morbida la pendenza della scarpata, consentendo così un risultato migliore dal punto di vista del recupero ambientale.

Nei giorni scorsi la richiesta di raddoppiare.

Cla.Ro.

Gazzettino 13 novembre 2008